

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Augusto ROLLANDIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Livio SALVEMINI



Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 13 ottobre 2012

In Aosta, il giorno tredici (13) del mese di ottobre dell'anno duemiladodici con inizio alle ore sette e trenta minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Augusto ROLLANDIN

e gli Assessori

Aurelio MARGUERETTAZ - Vice-Presidente

Giuseppe ISABELLON

Leonardo LA TORRE

Albert LANIECE

Ennio PASTORET

Laurent VIERIN

Marco VIERIN

Manuela ZUBLENA

Si fa menzione che l'Assessore Manuela ZUBLENA interviene alle ore 7.32 dopo l'approvazione della deliberazione n. 1959.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Livio SALVEMINI

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **1980** OGGETTO :

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE E LA SOCIETÀ IN.VA. S.P.A. PER LA REALIZZAZIONE DI ULTERIORI LOTTI FUNZIONALI E PER LA GESTIONE, A VALERE SUL POR FESR COMPETITIVITÀ REGIONALE 2007/2013, DELLA RETE REGIONALE DI NUOVA GENERAZIONE IN FIBRA OTTICA E DELLA RELATIVA SCHEDA OPERAZIONE. IMPEGNO DI SPESA.

LA GIUNTA REGIONALE

- a) richiamati:
- a.1) il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 e successive modificazioni, recanti disposizioni generali sui Fondi strutturali comunitari;
 - a.2) il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 e successive modificazioni, recanti disposizioni relative al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
 - a.3) il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 e successive modificazioni, che stabiliscono modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- b) richiamata la deliberazione del CIPE n. 174 del 22 dicembre 2006 con la quale è stato approvato il Quadro Strategico Nazionale (QSN), successivamente adottato dalla Commissione europea con la decisione C(2007)3229 del 13 luglio 2007;
- c) dato atto che la Commissione europea ha approvato, con la decisione C(2007)3867 in data 7 agosto 2007, il Programma operativo Competitività regionale 2007/2013 della Valle d'Aosta (di seguito POR FESR), che comporta un investimento pubblico complessivo pari a 48.810.613,00 euro, finanziato con risorse di provenienza dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dal Fondo di rotazione statale di cui alla legge 183/1987 e dal bilancio della Regione;
- d) richiamata la propria deliberazione n. 2385, in data 31 agosto 2007, con la quale è stato approvato il testo del POR FESR di cui sopra;
- e) considerato che il POR FESR individua, all'asse III (*Promozione delle ICT*), attività a) il *"Sostegno alla copertura del territorio con la banda larga e con nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione"* che prevede, in particolare, il potenziamento e la razionalizzazione dell'infrastruttura di telecomunicazione esistente e lo sviluppo ex-novo della stessa nelle aree marginali, con particolare riferimento a quelle a potenziale vocazione turistica;
- f) richiamate le proprie deliberazioni:
- f.1) n. 910, in data 3 aprile 2009, recante approvazione della descrizione del Sistema di gestione e controllo del POR FESR Competitività regionale 2007/2013 in sostituzione dell'allegato I alla DGR n. 1892/2008;
 - f.2) n. 1987, in data 26 agosto 2011, recante "Approvazione di adattamenti (Versione n. 2) al Manuale delle procedure di gestione del POR FESR Competitività regionale 2007/2013, in sostituzione dell'Allegato 1 alla descrizione dei sistemi di gestione e controllo approvato con DGR 910/2009;
- g) considerato che con proprie deliberazioni:
- g.1) n. 2149 e n. 2150, entrambe del 31 luglio 2009 sono stati approvati, rispettivamente, il Piano di sviluppo regionale di reti di nuova generazione (NGN) e l'acquisizione di tratte in fibra ottica lungo alcune vie d'acqua della Compagnia Valdostana delle Acque – Compagnie Valdôtaine des Eaux S.p.A.;

- g.2) n. 2738 dell'8 ottobre 2010, è stato approvato il documento di indirizzo relativo all'evoluzione del predetto piano verso le tecnologie mobili di quarta generazione (Piano VdA BroadBusiness), per una spesa complessiva di euro 26.100.000,00 di cui euro 23.600.000,00 ancora da realizzare;
- g.3) n. 2570 del 4 novembre 2011, è stato approvato il modello di gestione operativo della rete relativo al piano di sviluppo regionale di reti di nuova generazione secondo gli indirizzi del Piano VdA BroadBusiness, nonché la relativa documentazione tecnica;
- h) ricordato che la predetta deliberazione n. 2570/2011:
- h.1) ha individuato nella società in-house IN.VA. S.p.A. il soggetto preposto alla realizzazione del Piano VdA Broadbusiness, secondo il modello di gestione e la documentazione tecnica approvati con la stessa, rinviando a successiva deliberazione l'approvazione di specifica convenzione di realizzazione e gestione della rete,
 - h.2) ha approvato la notifica alla Commissione europea, ai sensi dell'articolo 108, §3 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, il nuovo Piano di sviluppo regionale di reti di nuova generazione, sospendendo l'efficacia della deliberazione fino all'ottenimento dell'autorizzazione della Commissione europea;
- i) richiamato il provvedimento dirigenziale n. 1072 del 15 marzo 2011, con il quale è stata avviata la procedura di consultazione pubblica per rilevare ed acquisire l'interesse degli operatori del settore delle telecomunicazioni a fornire sul territorio della regione il servizio a banda ultra-larga ai potenziali utenti finali;
- j) visto il provvedimento dirigenziale n. 2780 del 28 giugno 2011 recante "Presenza d'atto degli esiti della procedura di consultazione pubblica per rilevare ed acquisire l'interesse degli operatori a fornire sull'intero territorio della Regione il servizio a banda ultra-larga ai potenziali utenti finali, di cui ai pd n. 1072 de 15/03/2011 e n. 1702 del 21/04/2011";
- k) considerato che l'intervento relativo al Piano VdA BroadBusiness è stato trasmesso alle Autorità nazionali per le telecomunicazioni e la concorrenza AGCOM e AGCM con lettera del 6 dicembre 2011 e i relativi pareri favorevoli sono stati formulati rispettivamente in data 22 maggio 2012 (AGCOM) e in data 17 gennaio 2012 (AGCM);
- l) considerato, inoltre, che l'intervento in questione è stato notificato alla Commissione europea in data 7 dicembre 2011 e che con decisione n. C(2012)792 def. del 8 ottobre 2012, trasmessa alla Regione dalla Rappresentanza permanente d'Italia presso l'Unione europea con nota prot. N. 9868 in data 10 ottobre 2012, la Commissione stessa ha dichiarato la misura di aiuto compatibile con il trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), ai sensi dell'art. 107.3.c ;
- m) ritenuto opportuno individuare, coerentemente con quanto previsto all'interno della descrizione del Sistema di gestione di cui in f):
- m.1) la struttura Sistemi tecnologici del Segretario generale della Regione, quale beneficiario,
 - m.2) il Segretario generale della Regione, quale struttura regionale responsabile del controllo di primo livello,
 - m.3) la società IN.VA. S.p.A. quale soggetto attuatore;
- n) considerato che ai sensi dell'art. 56 del regolamento (CE) n. 1083/2006 una spesa è ammissibile alla partecipazione dei Fondi strutturali qualora sia stata sostenuta per

operazioni decise dall'Autorità di gestione o sotto la sua responsabilità conformemente ai criteri di selezione fissati dal Comitato di sorveglianza;

- o) rammentato che i criteri di selezione di cui alla precedente lettera n) sono stati approvati dal Comitato di sorveglianza mediante procedura scritta che si è conclusa positivamente in data 31 gennaio 2008 (prot. n. 2254/PRO del 7 febbraio 2008) e con successiva deliberazione della Giunta regionale n. 721, in data 14 marzo 2008;
- p) atteso che l'ultimo aggiornamento dei criteri di selezione delle operazioni per la valutazione dei progetti da ammettere al cofinanziamento del POR FESR 2007/13 è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza mediante procedura scritta che si è conclusa positivamente in data 23 gennaio 2012 (prot. n. 111/PRO);
- q) dato atto che le linee progettuali e gli elementi necessari alla valutazione dei criteri di selezione sono stati inseriti, a cura delle Strutture Sistemi tecnologici e Programmi per lo sviluppo regionale e politica per le aree montane in un'apposita scheda operazione;
- r) dato atto che le Strutture Sistemi tecnologici e Programmi per lo sviluppo regionale e politica per le aree montane hanno provveduto a valutare il rispetto dei criteri di selezione e l'ammissibilità al cofinanziamento da parte del POR FESR dell'operazione;
- s) ritenuto opportuno approvare la scheda operazione di cui alla precedente lettera q);
- t) esaminato lo schema di convenzione tra la Regione Autonoma Valle d'Aosta e la società IN.VA. S.p.A., allegato alla presente proposta di deliberazione, per la realizzazione di ulteriori lotti funzionali e per la gestione della rete regionale di nuova generazione in fibra ottica, secondo gli indirizzi approvati con deliberazioni n. 2738/2010 e n. 2570/2011, per un importo complessivo di euro 23.985.000,00 e comprensivo anche delle spese connesse all'operazione;
- u) richiamata la propria deliberazione n. 635 in data 30 marzo 2012 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2012/2014 con attribuzione alle nuove strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2012, con decorrenza 1° aprile 2012 e di disposizioni applicative;
- v) visto il parere favorevole di legittimità sulla presente proposta di deliberazione rilasciato dal Dirigente della Struttura sistemi tecnologici, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta del Presidente della Regione Augusto Rollandin;

ad unanimità di voti favorevoli,

delibera

1. di approvare l'allegato schema di convenzione tra la Regione e la società IN.VA. S.p.A. per la realizzazione, a valere sul POR FESR Competitività regionale 2007/2013, di ulteriori lotti funzionali e per la gestione della rete regionale di nuova generazione in fibra ottica, come da scheda operazione allegata alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante, secondo gli indirizzi approvati con proprie deliberazioni n. 2738/2010 e n. 2570/2011, per una spesa complessiva di euro 23.985.000,00 IVA ed altri oneri compresi;

2. di impegnare la spesa complessiva di euro 15.411.844,00 (quindicimilioniquattrocentoundicimilaottocentoquarantaquattro/00), nel seguente modo:

- quanto a euro 15.026.844,00 al capitolo 47012 (Spese per l'attuazione del Programma Competitività regionale 2007/2013 oggetto di contributo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo di rotazione statale), richiesta n. 15900 (Realizzazione della rete in fibra ottica di nuova generazione), così suddivisa:
 - euro 4.700.000,00 quale residuo di stanziamento proveniente dall'esercizio finanziario 2011, mantenuto ai sensi del 2° comma dell'articolo 55 della l.r. 04.08.2009, n. 30,
 - euro 1.326.844,00, per l'anno 2012, fondo di euro 1.326.844,00 prenotato con deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 20/01/2012, prenotazione n. 1686/2012,
 - euro 6.000.000,00, per l'anno 2013,
 - euro 3.000.000,00, per l'anno 2014;
- quanto a euro 385.000,00 al capitolo 21880 (Progetti e sperimentazioni in ambito informatico e telematico), richiesta n. 15981 (Adeguamento tecnologico sistemi informatici e di telecomunicazione territoriale), così suddivisa:
 - euro 155.000,00 per l'anno 2012, fondo di euro 480.000,00 prenotato con deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 20/01/2012, prenotazione n. 1687/2012,
 - euro 230.000,00 per l'anno 2013,

del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2012/2014, che presenta la necessaria disponibilità;

3. di dare atto che per la restante spesa di euro 8.573.156,00 sarà previsto apposito stanziamento mediante risorse aggiuntive regionali per la copertura al capitolo 47012 (Spese per l'attuazione del Programma Competitività regionale 2007/2013 oggetto di contributo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo di rotazione statale), richiesta n. 15900 (Realizzazione della rete in fibra ottica di nuova generazione) dei futuri bilanci annuali pari rispettivamente a euro 5.573.156,00 per l'anno 2016 e a euro 3.000.000,00 per l'anno 2017.



Région Autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Département des politiques structurelles et des affaires européennes
Dipartimento politiche strutturali e affari europei
Programmes pour l'essor régional et politiques des zones de montagne
Programmi per lo sviluppo regionale e politica delle aree montane

Présidence de la Région
Presidenza della Regione

POR COMPETITIVITA' REGIONALE 2007/2013

Scheda operazione

Piano di sviluppo regionale di reti di nuova generazione

Piano VDA Broadbusiness – ulteriori lotti funzionali



<i>Id. Operazione</i>	III a)
<i>Nome operazione</i>	Stralcio funzionale del Piano VDA Broadbusiness per la copertura del territorio con la banda larga e con nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione
<i>Asse di riferimento</i>	Asse III Promozione delle ICT (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione)
<i>Attività di riferimento</i>	Attività a) - Sostegno alla copertura del territorio con la banda larga e con nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione
<i>Descrizione delle principali problematiche da affrontare</i>	La Regione Autonoma Valle D'Aosta è tra le regioni italiane con il maggior <i>digital divide</i> perché più di un abitante su quattro non è raggiunto dalla copertura ADSL. Il fallimento del mercato che riguarda i servizi di connettività alla banda larga interessa tutte le valli laterali a nord e a sud della vallata principale. In particolare, i servizi a banda larga raggiungono solo 19 comuni localizzati nella valle centrale e tale mancata disponibilità dipende dalle scelte di investimento e dalle condizioni di redditività effettuate dagli operatori del settore delle telecomunicazioni. La parziale copertura del territorio non incide in maniera decisiva sulla quota di imprese che dispongono di accesso alla banda larga, poiché le aree coperte sono quelle ove si concentrano la presenza antropica e le attività produttive. Ciò causa, tuttavia, disparità di condizioni con le imprese delle aree marginali, con il rischio che queste siano costrette ad abbandonare tali aree per ricollocarsi nel fondovalle, contribuendo ad aumentare i tassi di spopolamento e di abbandono dei comuni montani. La mancata disponibilità di servizi di comunicazione in banda larga costituisce un fattore di divario digitale che si traduce nell'emarginazione di fasce di popolazione ed aree economiche dai flussi di informazione e dall'economia della conoscenza, producendo una diminuzione dei diritti di cittadinanza e della competitività dei territori. La Regione Autonoma Valle D'Aosta intende dotarsi di una moderna infrastruttura di comunicazione al servizio della propria economia e nell'interesse dei cittadini, delle istituzioni locali, delle imprese e dei turisti. Questo obiettivo si basa su tre elementi: 1. Le nuove direttrici della Commissione Europea sulle reti a banda ultralarga e sui servizi a valore aggiunto per lo sviluppo e la ripresa economica; 2. L'affermarsi di nuove tecnologie di accesso, in particolare tramite reti mobili, che implicano un più rapido processo di



	adozione in un contesto di mercato maggiormente concorrenziale e innovativo; 3. L'opportunità di integrare gli investimenti per l'ammodernamento e il controllo delle infrastrutture energetiche con quelle di comunicazione anche nella prospettiva dell'eventuale sviluppo di sistemi "smart grids". Nel territorio regionale sono presenti alcune infrastrutture in fibra di proprietà di diversi soggetti privati, già attive o semplicemente posate in alcune porzioni di territorio regionale. I costi legati alla posa della fibra sulle vallate laterali presentano uno scenario di <i>market failure</i> tale per cui la regione sarebbe soggetta, in un futuro non troppo lontano, ad un incremento del fenomeno del <i>digital divide</i> infrastrutturale. In questo contesto l'amministrazione regionale ha deciso di intraprendere in tempi brevi delle iniziative atte a superare le situazioni di fallimento di mercato che si stanno delineando. L'inserimento nel Programma operativo "Competitività" 2007/13 di uno specifico finanziamento per la realizzazione di reti telematiche sul territorio costituisce un primo importante passo in questa direzione.
--	---



<i>Connotati degli interventi previsti</i>	L'intervento verrà condotto secondo quanto contenuto in alcuni documenti approvati dalla Giunta regionale. Il primo è il "Piano di sviluppo regionale di reti di nuova generazione (NGN)" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2149 del 31 luglio 2009. Esso definiva le modalità di realizzazione di una rete in fibra ottica in grado di collegare tutte le centrali telefoniche di rete fissa e tutti i municipi sul territorio regionale al fine di garantire a tutti i cittadini e alle imprese di poter usufruire dei servizi in modo omogeneo su tutto il territorio regionale. Il contenuto di questo Piano è stato parzialmente modificato dal Piano VDA Broadbusiness, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2738 dell'8 ottobre 2010. Esso rappresenta l'estensione in ottica NGA del Piano Regionale di Sviluppo di Reti di Nuova Generazione. Questo documento coglie le più recenti indicazioni della Commissione Europea sulla necessità di avviare programmi di infrastrutturazione a banda ultralarga di tipo NGA (Next Generation Access), a supporto dello sviluppo economico e sociale delle regioni europee. Esso nasce con l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle tecnologie NGA e, in particolare, quelle mobili di quarta generazione LTE (Long Term Evolution). L'idea è che il ricorso alle tecnologie mobili permetta di offrire servizi di banda larga a tutta la domanda potenziale, privata, aziendale e pubblica minimizzando gli investimenti in infrastruttura di accesso e ri-utilizzando al meglio le esistenti infrastrutture civili e tecnologiche con conseguenti benefici sull'impatto ambientale. Per questo motivo il Piano VDA Broadbusiness prevede una prima fase di completamento dell'infrastrutturazione basata su tecnologie mobili, essenziale sia per il superamento del <i>digital divide</i> sia per l'immediata disponibilità di servizi a banda larga di ultima generazione per la popolazione e per i turisti. Permettendo successivamente il semplice collegamento, da parte dell'operatore TLC, in fibra ottica delle residue centrali telefoniche di rete fissa e dei municipi di tutti i comuni della Regione non collegati durante la prima fase. La presente operazione contribuirà alla copertura del territorio con la banda larga e con nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione finanziando il cablaggio di alcune aree del territorio. Queste ultime saranno definite dall'esito delle valutazioni delle offerte tecniche pervenute in risposta alla gara d'appalto pubblicata dalla Società "IN.VA. S.p.A."
<i>Complementarietà e sinergie e sinergie</i>	L'intervento presenta elementi di complementarietà con il Secondo APQ 2000-2006 in materia di e-government e società dell'informazione in Valle d'Aosta (VALSJ), denominato "VdA all broadband", il quale è stato inaugurato durante la Programmazione FAS 2000-2006 ed è tutt'ora in corso. Esso consiste nella realizzazione di un'infrastruttura



	tecnologica di apparati di radiocomunicazione su siti/tralicci di proprietà regionale (protezione civile) e soggetti terzi (Enti locali e privati), al fine di portare la connettività a banda larga a tutta la popolazione regionale, coprendo anche quella parte che oggi risulta soggetta a <i>digital divide</i>. La tecnologia che sfrutta gli apparati di radiocomunicazione è funzionale alla posa della fibra ottica. In questo, il progetto "VdA All Broadband" risulta propedeutico all'applicazione del Piano VDA Broadbusiness.
--	---



Obiettivi e indicatori	
Obiettivo specifico dell'Asse III	Ampliare la diffusione della banda larga e delle ICT e sviluppare servizi che utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
Obiettivi operativi dell'Asse III	- Ampliare la dotazione di infrastrutture per l'informazione e la comunicazione, migliorare l'accessibilità alle reti e favorire la diffusione delle nuove tecnologie - Promuovere lo sviluppo dei servizi legati alle ICT, in particolare da parte delle imprese
Obiettivi dell'operazione	- Rispondere alla necessità di incrementare la dotazione e l'utilizzo delle nuove tecnologie (sia in termini di infrastrutture che di servizi) da parte di tutti gli attori economici e sociali, con particolare attenzione alle imprese, localizzati nelle aree territoriali oggetto dell'intervento, - Pervenire ad una copertura efficace e capillare di parti del territorio regionale con reti di telecomunicazione in banda larga - Sviluppare il numero e la gamma dei servizi disponibili da diffondere, in modo da aumentarne l'usabilità e l'interattività
Indicatori di realizzazione	- N. di progetti realizzati (Società dell'informazione, C.I. 11) Valore atteso a fine programma: 2 progetti
Indicatori di risultato	L'operazione contribuirà al perseguimento dei seguenti target. L'effettivo raggiungimento dei valori attesi dipenderà dagli stralci funzionali che saranno avviati a seguito della relativa gara d'appalto. Popolazione aggiuntiva raggiunta da Banda Larga (C.I.12) Valore atteso a fine programma: 1.000 Comuni raggiunti dalle dorsali in Fibra Ottica per l'erogazione dei servizi che necessitano di banda ultralarga Valore atteso a fine programma: 74

Procedure per l'attuazione	
Struttura organizzativa responsabile del controllo di primo livello	Segretario Generale della Regione - Piazza Deffeyes 1, 11100 Aosta
Soggetto attuatore, beneficiario finale nonché responsabile della gestione a regime	Beneficiario: Struttura Sistemi Tecnologici (ST) – Loc. Ile Blonde 5, 11020 Brissogne (AO) Attuatore e responsabile della gestione a regime: IN.VA S.p.A.



Région Autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Département des politiques structurelles et des affaires européennes
Dipartimento politiche strutturali e affari europei
Programmes pour l'essor régional et politiques des zones de montagne
Programmi per lo sviluppo regionale e politica delle aree montane

Présidence de la Région
Presidenza della Regione

			- Loc. Ile Blonde, 5 - 11020 Brissogne (AO)
Procedure amministrative, tecniche e finanziarie			Verranno seguite le procedure e gli adempimenti previsti dalle normative nazionali e comunitarie.
Aspetti di carattere ambientale			Cfr. Allegato Criteri di selezione delle operazioni
Criteri di selezione delle operazioni			Cfr. Criteri di selezione delle operazioni
Cronogramma procedurale			
Studio di fattibilità			
Richiesto	sì	Soggetti competenti:	
Inizio fase	02/2008	INVA S.p.A.	
Fine fase	09/2011	Loc. Ile Blonde, 5	
Approvazione	11/2011	11020 Brissogne (AO)	
Note:			
Progettazione			
Preliminare	Richiesta	sì	Soggetti competenti:
	Inizio fase	11/2011	INVA S.p.A.
	Fine fase	11/2012	Loc. Ile Blonde, 5
	Approvazione		11020 Brissogne (AO) o appaltatore
Definitiva	Richiesta	no	Soggetti competenti:
	Inizio fase		Appaltatore
	Fine fase		
	Approvazione		
Esecutiva	Richiesta	sì	Soggetti competenti:
	Inizio fase	06/2013	Appaltatore
	Fine fase	12/2014	
	Approvazione	01/2015	
Note:	La progettazione esecutiva sarà approvata progressivamente per tratta secondo il cronoprogramma condiviso		
Adempimenti tecnico-amministrativi			
Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione



[Nome]	[data]	[data]	[testo]
Convenzione Regione/INVA	10/2012	10/2012	Sottoscrizione della convenzione
Note:	[testo]		
Attuazione			
a.	Richiesta	Sì	
Aggiudicazione lavori, forniture e/o servizi	Inizio fase	10/2012	INVA S.p.A.
	Fine fase	06/2013	Loc. Ile Blonde, 5
	Approvazione	07/2013	11020 Brissogne (AO)
b.	Richiesta	Sì	Soggetti competenti:
Esecuzione lavori, forniture e/o servizi	Inizio fase	07/2013	Appaltatore
	Fine fase	06/2015	
	Approvazione	09/2015	
c.	Richiesta	No	Soggetti competenti:
Sospensione lavori	Inizio fase		Eventuali sospensione dei lavori verranno decise nel corso dell'intervento
	Fine fase		
	Approvazione		
d.	Richiesta	Sì	Soggetti competenti:
Collaudo	Inizio fase	01/2014	INVA S.p.A.
	Fine fase	08/2015	Loc. Ile Blonde, 5
	Approvazione	09/2015	11020 Brissogne (AO)
e.	Richiesta	Sì	Soggetti competenti:
Funzionalità	Inizio fase	01/2014	INVA S.p.A.
	Fine fase	08/2015	Loc. Ile Blonde, 5
	Approvazione	09/2015	11020 Brissogne (AO)
Note:			



Cronogramma e indicatori finanziari			
Investimenti previsti (M€)			
Avanzamento finanziario (M€)			
Anno	Impegni	Spesa	Sostenibilità finanziaria a regime
2011	4.700.000,00		
2012	1.326.844,00		
2013	1.000.000,00	1.000.000,00	
2014		2.500.000,00	
2015		3.526.844,00	
Totale	7.026.844,00	7.026.844,00	

Aosta, li

Il Dirigente della struttura
Programmi per lo sviluppo regionale
e politica per le aree montane

(Marco RICCARDI)

Il Dirigente della struttura
Sistemi Tecnologici

(Carlo VIGNA)



Région Autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Département des politiques structurelles et des affaires européennes
Dipartimento politiche strutturali e affari europei
Programmes pour l'essor régional et politiques des zones de montagne
Programmi per lo sviluppo regionale e politica delle aree montane

Présidence de la Région
Presidenza della Regione

POTENZIAMENTO, RAZIONALIZZAZIONE E SVILUPPO DELL'INFRASTRUTTURA DI TELECOMUNICAZIONE	
REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIBILITÀ'	RISPETTO DEI REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIBILITÀ'
1. Coerenza con il perseguimento degli obiettivi specifici del QSN 'Garantire a cittadini, imprese e pubblica amministrazione l'accesso alle reti, riducendo il divario infrastrutturale riguardante la banda larga nelle aree remote e rurali (aree deboli/marginali)'	<i>L'intervento è finalizzato a contribuire alla riduzione del fenomeno del digital divide infrastrutturale di seconda generazione (inteso come impossibilità di accesso nel medio-lungo periodo ai servizi di ultima generazione) su parte del territorio regionale (connotato come territorio montuoso caratterizzato da handicap geografico permanente. L'intervento contribuisce, nell'ambito del più ampio progetto di infrastrutturazione del territorio regionale con la banda larga, di rendere disponibili a tutti i soggetti che risiedono e lavorano in alcune vallate laterali della Regione servizi attualmente disponibili ai soli operatori economici e cittadini residenti nella vallata centrale</i> <i>Si ritiene pertanto l'intervento pienamente coerente con il pertinente obiettivo del QSN.</i>
2. Coerenza con il perseguimento dell'obiettivo specifico dell'Asse III 'Ampliare la diffusione della banda larga e delle ICT e sviluppare servizi che utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione'	<i>Questo progetto segue le più recenti indicazioni della Commissione Europea sulla necessità di avviare programmi di infrastrutturazione a banda ultralarga di tipo NGA (Next Generation Access), a supporto dello sviluppo economico e sociale delle regioni europee. Esso nasce con l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle tecnologie NGA ed, in particolare, quelle mobili di quarta generazione LTE (Long Term Evolution). L'idea è che il ricorso alle tecnologie mobili permetta di offrire servizi di banda larga alla domanda potenziale, privata, aziendale e pubblica minimizzando gli investimenti in infrastruttura di accesso e ri-utilizzando al meglio le esistenti infrastrutture civili e tecnologiche con conseguenti benefici sull'impatto ambientale.</i> <i>Si ritiene pertanto l'intervento pienamente coerente con il pertinente obiettivo del Por Competitività 2007/13 (Asse III)</i>



Région Autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Département des politiques structurelles et des affaires européennes
Dipartimento politiche strutturali e affari europei
Programmes pour l'essor régional et politiques des zones de montagne
Programmi per lo sviluppo regionale e politica delle aree montane

Présidence de la Région
Presidenza della Regione

3. Coerenza con il perseguimento dell'obiettivo operativo dell'attività: 'Ampliare la dotazione di infrastrutture per l'informazione e la comunicazione, migliorare l'accessibilità alle reti e favorire la diffusione delle nuove tecnologie'	<i>L'intervento è finalizzato a consentire la disponibilità di accesso alla banda ultralarga, su parte del territorio regionale, nelle abitazioni dei residenti, nelle sedi comunali, nelle infrastrutture ricettive ed alberghiere, nelle imprese commerciali, nonché – in mobilità – nelle zone degli impianti di risalita e nei principali percorsi turistici della Regione.</i> <i>Si ritiene pertanto l'intervento pienamente coerente con il pertinente obiettivo operativo del Por Competitività 2007/13 (Asse III)</i>
4. Rispetto del criterio di completezza	<i>L'intervento rispetta il criterio generale di completezza, in quanto si è provveduto a riscontrare, nell'ambito del materiale analizzato e disponibile a livello progettuale, la compresenza dei seguenti elementi:</i> - <i>analisi delle alternative progettuali</i> - <i>validità e congruità del cronoprogramma della spesa e dei tempi di realizzazione dell'intervento;</i> - <i>appartenenza del soggetto attuatore alla categoria dei beneficiari ammissibili;</i> - <i>conformità con le disposizioni attuative e normative di riferimento per l'operazione;</i> - <i>completezza della specifica documentazione tecnica richiesta;</i> - <i>data di conclusione degli interventi previsti anteriore al termine di ammissibilità delle spese;</i> - <i>analisi della redditività economica dell'alternativa;</i> - <i>analisi dei rischi.</i>



Région Autonome Vallée d'Aoste Regione Autonoma Valle d'Aosta

Département des politiques structurelles et des affaires européennes
Dipartimento politiche strutturali e affari europei
Programmes pour l'essor régional et politiques des zones de montagne
Programmi per lo sviluppo regionale e politica delle aree montane

Présidence de la Région Presidenza della Regione

5. Coerenza con la strategia regionale di promozione della società dell'informazione ed in risposta alle necessità della società e del sistema produttivo

L'intervento risulta coerente con la strategia regionale per la società dell'informazione, con particolare riferimento ai seguenti documenti:

- Legge regionale 12 luglio 1996, n. 16 recante "Programmazione, organizzazione e gestione del sistema informativo regionale";
- RAL/Alcotra - Rete Alpi Latine, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 2539 del 1° settembre 2006;
- Piano Regionale per la ricerca e l'innovazione, elaborato in attuazione del relativo Accordo di programma quadro tra la Regione e lo Stato, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 2860 in data 29 settembre 2006;
- Accordo di Programma Quadro – VdA All Broadband approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 3958 in data 15 dicembre 2006 e s.m.
- Accordo Telecom-RAVA, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 4121, in data 29 dicembre 2006;
- Piano triennale 2007-2009: e-government e società dell'informazione in Valle d'Aosta relativo allo sviluppo della società dell'informazione, approvato dal Consiglio regionale, con Deliberazione n. 2891/XII del 12 luglio 2007, incentrata attorno alla figura del cittadino e delle realtà produttive. Tale piano è inoltre coerente con le politiche europee e nazionali che vedono nello sviluppo di reti informatiche ad alta velocità un fattore abilitante per lo sviluppo economico;
- Programma di maggioranza della XIII legislatura;
- Piano di sviluppo regionale di reti di nuova generazione.
- Piano regionale VDA Broadbusiness

L'intervento risulta, inoltre, coerente con le indicazioni del partenariato istituzionale, economico e sociale locale emerse nella fase di ricognizione dei fabbisogni finalizzata alla definizione della strategia unitaria regionale.



Région Autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Département des politiques structurelles et des affaires européennes
Dipartimento politiche strutturali e affari europei
Programmes pour l'essor régional et politiques des zones de montagne
Programmi per lo sviluppo regionale e politica delle aree montane

Présidence de la Région
Presidenza della Regione

6. Realizzazione di analisi puntuali e verificabili dei fabbisogni, del contesto di intervento e degli effetti previsti	<i>Il Piano VDA Broadbusiness ha analizzato il contesto di intervento, le caratteristiche del territorio, lo stato attuale dell'offerta e della domanda in Valle d'Aosta, nonché i relativi punti di forza e di debolezza.</i>
7. Concertazione dell'intervento con i partenariati locali	- <i>Il Por Competitività regionale 2007/13, nell'ambito del quale l'intervento è previsto, è stato oggetto di concertazione con il partenariato istituzionale socio-economico regionale in data 23 marzo 2007. Le attività di concertazione continueranno durante le fasi di attuazione e valutazione del Programma stesso;</i> - <i>Il Piano triennale 2007-2009 e-government e società dell'informazione in Valle d'Aosta è stato oggetto di concertazione con vari soggetti territoriali del comparto pubblico (in particolare il Consiglio Permanente degli Enti Locali, il Comune di Aosta, l'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta, il Consiglio regionale della Valle d'Aosta, l'Università della Valle d'Aosta e la Chambre de la Vallée d'Aoste).</i> - <i>Il Piano regionale VDA Broadbusiness è stato condiviso con gli enti sopracitati nell'ambito della presentazione del piano triennale 2010-2013.</i>
8. Possesso dei requisiti tecnici, procedurali ed amministrativi, sviluppati secondo metodi che ne assicurino efficienza, efficacia e compatibilità ambientale	<i>La realizzazione dell'intervento avverrà a seguito di una gara d'appalto, volta a garantire l'acquisizione di un prodotto economicamente vantaggioso.</i> <i>Con riferimento alla compatibilità ambientale si precisa che, facendo seguito alla valutazione ambientale strategica a cui è stato sottoposto il Programma Operativo, anche per l'operazione in oggetto si procederà all'acquisizione della dovuta autorizzazione ambientale.</i>
9. Possesso di un quadro finanziario complessivo attendibile	<i>Le progettazioni e le analisi di dettaglio fin qui eseguite hanno permesso di determinare un quadro economico attendibile della spesa necessaria all'esecuzione dell'operazione.</i>



Région Autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Département des politiques structurelles et des affaires européennes
Dipartimento politiche strutturali e affari europei
Programmes pour l'essor régional et politiques des zones de montagne
Programmi per lo sviluppo regionale e politica delle aree montane

Présidence de la Région
Presidenza della Regione

10. Dimostrazione del fallimento del mercato	<i>E' stata eseguita un'analisi dell'offerta, della domanda e degli investimenti necessari. Sulla base di queste analisi si è giunti alla conclusione che nel territorio valdostano non esistono le condizioni economiche (ritorno dell'investimento) affinché il problema del digital divide infrastrutturale di lungo periodo venga risolto autonomamente dal libero mercato in modo equo ed uniforme su tutta la Regione.</i>
11. Neutralità tecnologica	<i>L'intervento rispetta il principio di neutralità tecnologica in quanto sarà realizzata una rete in fibra ottica la cui architettura, altamente affidabile e interoperabile, consentirà l'utilizzo di tecnologie ed architetture proprie del singolo gestore.</i> <i>I sistemi in fibra ottica rappresentano per la rete di accesso, così come per la rete di trasporto, la miglior soluzione attualmente possibile dal punto di vista della banda complessiva e dell'affidabilità.</i> <i>La stessa Commissione europea, nella proposta di Orientamenti comunitari relativi all'applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato in relazione allo sviluppo rapido di reti a banda larga definisce le reti di nuova generazione come reti d'accesso costituite in tutto o in parte da elementi ottici e in grado di fornire servizi d'accesso in banda larga con caratteristiche più avanzate (quale una maggiore capacità di trasmissione) rispetto a quelli forniti tramite le reti in rame esistenti.</i> <i>La fibra ottica viene oggi utilizzata da tutti gli operatori principali per garantire l'accesso a grandi imprese ed alle pubbliche amministrazioni, la cui spesa in servizi TLC giustifica l'investimento in cablaggio da parte degli operatori stessi, che è in genere molto elevato.</i>



Région Autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Département des politiques structurelles et des affaires européennes
Dipartimento politiche strutturali e affari europei
Programmes pour l'essor régional et politiques des zones de montagne
Programmi per lo sviluppo regionale e politica delle aree montane

Présidence de la Région
Presidenza della Regione

12. Rispetto del criterio di demarcazione con il FEASR: in particolare, il FEASR finanzia interventi sulle reti secondarie e terziarie finalizzati a portare il segnale in banda larga a piccole zone ove le tecnologie impiegate con i progetti FESR non riescono ad arrivare.

Come previsto dal PO FESR, l'intervento è finalizzato ad ampliare in modo significativo la copertura con banda larga del territorio regionale, mediante il ricorso alle tecnologie mobili per la copertura di parte del territorio mediante reti in fibra ottica.

Eventuali interventi cofinanziati dal FEASR saranno finalizzati a portare il segnale in banda larga a piccole zone ove le tecnologie impiegate con i progetti FESR non riescono ad arrivare.



Région Autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Département des politiques structurelles et des affaires européennes
Dipartimento politiche strutturali e affari europei
Programmes pour l'essor régional et politiques des zones de montagne
Programmi per lo sviluppo regionale e politica delle aree montane

Présidence de la Région
Presidenza della Regione

CRITERI SPECIFICI DI VALUTAZIONE	RISPETTO DEI CRITERI SPECIFICI DI VALUTAZIONE
1. Validità tecnico-economica delle operazioni	<i>Dal punto di vista tecnico l'architettura della rete è aperta verso il modello NGA che rappresenta il riferimento per le nuove implementazioni degli operatori.</i> <i>L'intervento è eseguito in zone a market failure e non può, pertanto, comportare un ritorno economico diretto da parte della regione. La realizzazione di una rete in fibra comporta però, secondo studi recenti, un aumento del PIL compreso tra uno e due punti percentuali.</i> <i>Tuttavia, una struttura di questo tipo, a seguito della sua implementazione, è l'unica che può permettere la circolazione efficace dei dati e delle informazioni e la veicolazione dei servizi e, in ultima analisi, può assicurare la comunicazione efficace e ramificata tra tutti gli attori locali. Lo sviluppo di un'infrastruttura di telecomunicazioni presente sul territorio può rappresentare un utile strumento per favorire la nascita di network e di collaborazioni più intense tra gli attori economici e sociali (in particolare le imprese), favorendo, nel medio-lungo periodo, l'affermazione di un modello di sviluppo integrato e condiviso.</i>



Région Autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Département des politiques structurelles et des affaires européennes
Dipartimento politiche strutturali e affari europei
Programmes pour l'essor régional et politiques des zones de montagne
Programmi per lo sviluppo regionale e politica delle aree montane

Présidence de la Région
Presidenza della Regione

2. Sinergia con altri strumenti di intervento regionali, nazionali o comunitari	<i>L'iniziativa prevede l'acquisto di rete in fibra ottica sinergica con i progetti già avviati, quali:</i> - Legge regionale 12 luglio 1996, n. 16 recante "Programmazione, organizzazione e gestione del sistema informativo regionale"; - RAL/Alcotra - Rete Alpi Latine, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 2539 del 1° settembre 2006; - Piano Regionale per la ricerca e l'innovazione, elaborato in attuazione del relativo Accordo di programma quadro tra la Regione e lo Stato, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 2860 in data 29 settembre 2006; - Accordo di Programma Quadro – VdA All Broadband approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 3958 in data 15 dicembre 2006 e s.m. - Accordo Telecom-RAVA, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 4121, in data 29 dicembre 2006; - Piano triennale 2007-2009: e-government e società dell'informazione in Valle d'Aosta relativo allo sviluppo della società dell'informazione, approvato dal Consiglio regionale, con Deliberazione n. 2891/XII del 12 luglio 2007, incentrata attorno alla figura del cittadino e delle realtà produttive. Tale piano è inoltre coerente con le politiche europee e nazionali che vedono nello sviluppo di reti informatiche ad alta velocità un fattore abilitante per lo sviluppo economico; - Programma di maggioranza della XIII legislatura; - Piano di sviluppo regionale di reti di nuova generazione. - Piano regionale VDA Broadbusiness
3. Integrazione in un più ampio progetto di sviluppo locale	<i>Il progetto di infrastrutturazione del territorio regionale con la banda larga, è condizione necessaria per ulteriori azioni a livello locale indirizzate a promuovere lo sviluppo imprenditoriale e turistico grazie alle opportunità fornite dalla copertura del territorio mediante banda larga.</i>



Région Autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Département des politiques structurelles et des affaires européennes
Dipartimento politiche strutturali e affari europei
Programmes pour l'essor régional et politiques des zones de montagne
Programmi per lo sviluppo regionale e politica delle aree montane

Présidence de la Région
Presidenza della Regione

4. Sviluppo di nuove tecnologie e livello di replicabilità	<i>La rete NGA costituisce un presupposto fondamentale per lo sviluppo di nuove tecnologie informatiche basate sull'utilizzo di internet.</i>
5. Popolazione ed operatori raggiunti dalla banda larga	<i>Il Piano VDA Broadbusiness si pone l'obiettivo di raggiungere la totalità della popolazione regionale, in modo da comprendere sia i residenti che i turisti. Abilitando, con apposite infrastrutture il raccordo con l'ultimo miglio che rimarrà in capo all'operatore TLC.</i>
6. Contributo alla maggiore inclusione digitale, in termini di incremento dei potenziali utenti	
In relazione alle politiche orizzontali in tema di ambiente (VAS): 7. Minimizzazione degli impatti ambientali degli interventi in termini di impatto paesaggistico, rumore e qualità delle acque	<i>La posa della rete in fibra ottica avverrà prevalentemente in modalità interrata con impatto ambientale molto contenuto. L'utilizzo, per alcune tratte limitate, di infrastrutture esistenti permetterà la riduzione delle opere di scavo. Nel progetto si adotteranno le tecniche di scavo più idonee a ridurre l'impatto tecnico economico.</i>

SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE, A VALERE SUL POR FESR COMPETITIVITA' REGIONALE 2007/2013, DI ULTERIORI LOTTI FUNZIONALI E PER LA GESTIONE DELLA RETE REGIONALE DI NUOVA GENERAZIONE IN FIBRA OTTICA SECONDO GLI INDIRIZZI APPROVATI CON DGR 2738/2010 E CON DGR 2570/2011

Tra

la REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA, con sede in Aosta, Piazza Deffeyes n.1, Codice Fiscale 80002270074, nella persona del Presidente della Regione, Augusto ROLLANDIN, di seguito indicata per brevità come "Regione" ed in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. _____ in data _____;

e

la società "IN.VA. S.p.A.", società in house sottoposta al controllo e alla direzione della Regione Autonoma Valle d'Aosta, qualificata anche come operatore di telecomunicazioni ed in quanto tale erogatrice di servizi di interesse generale, così come deliberato dalla Giunta Regionale in data 8 ottobre 2010 n. 2682 (partita IVA 00521690073), nella persona del Direttore Generale, Enrico Zanella, domiciliato per la carica presso la sede della Società in Brissogne (Aosta), Loc. L'Île-Blonde, 5, a questo atto autorizzato dalla sua carica di "Direttore Generale", qui di seguito identificata come "INVA".

nel seguito, in caso di riferimento congiunto definite anche come "Parti", disgiuntamente anche come "Parte",

Premesso che

- a) la Commissione europea ha approvato, con la decisione C(2007)3867 in data 7 agosto 2007, il Programma operativo Competitività regionale 2007/2013 della Valle d'Aosta (di seguito POR FESR), che comporta un investimento pubblico complessivo pari a 48.810.613,00 euro, finanziato con risorse di provenienza dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), dal Fondo di rotazione statale di cui alla legge 183/1987 e dal bilancio della Regione;
- b) il POR FESR individua:
 - ASSE III: Promozione delle ICT
 - Attività a: Sostegno alla copertura del territorio con la banda larga e con nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT)
 - Azione: Potenziamento, razionalizzazione e sviluppo dell'infrastrutturazione di telecomunicazione.
 - Intervento: posa di una rete di fibra ottica lungo tutte le vallate della regione

- c) con le deliberazioni n. 2149 del 31 luglio 2009 e n. 2150 del 31 luglio 2009 la Giunta regionale ha rispettivamente approvato il Piano di sviluppo regionale di reti di nuova generazione (NGN) e, di conseguenza, a valere sul POR FESR competitività regionale 2007/2013, lo schema di convenzione concernente l'acquisizione di tratte in fibra ottica lungo alcune vie d'acqua della Compagnia Valdostana delle Acque – Compagnie Valdôtaine des Eaux S.p.A. e le sinergie nella realizzazione della rete telematica regionale, per un investimento complessivo pari a euro 2.520.000,00;
- d) con la deliberazione n. 2738 del 8 ottobre 2010, la Giunta regionale ha approvato il documento di indirizzo relativo all'evoluzione del Piano di Sviluppo Regionale di reti di nuova generazione (NGN), di cui al punto c), verso le tecnologie mobili di quarta generazione (di seguito “Piano VDA Broadbusiness”);
- e) con la deliberazione n. 2570 del 4 novembre 2011, la Giunta regionale ha approvato il modello di gestione operativo della rete relativo al piano di sviluppo regionale di reti di nuova generazione secondo gli indirizzi del Piano VDA Broadbusiness, nonché la relativa documentazione tecnica;
- f) l'intervento relativo al Piano VdA BroadBusiness è stato trasmesso alle Autorità nazionali per le telecomunicazioni e la concorrenza AGCOM e AGCM con lettera del 6 dicembre 2011 e i relativi pareri favorevoli sono stati formulati rispettivamente in data 22 maggio 2012 (AGCOM) e in data 17 gennaio 2012 (AGCM);
- g) l'intervento in questione è stato altresì notificato alla Commissione europea in data 7 dicembre 2011 che, con decisione n. C(2012)792 def. del 8 ottobre 2012 trasmessa alla Regione dalla Rappresentanza permanente d'Italia presso l'Unione europea con nota prot. N. 9868 in data 10 ottobre 2012, ha dichiarato la misura di aiuto compatibile con il trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), ai sensi dell'art. 107.3.c ;
- h) con deliberazione della Giunta regionale n. ____, in data _____, è stata approvata la scheda operazione per l'avvio dell'attività di realizzazione di ulteriori lotti funzionali e per la gestione della rete regionale di nuova generazione in fibra ottica, attestandone il rispetto dei predetti criteri di selezione ed individuando:
- il Segretario generale quale struttura responsabile del controllo di primo livello;
 - la struttura Sistemi tecnologici quale beneficiario;
 - la società INVA SpA quale soggetto attuatore;
- i) ai sensi dell'art. 56 del reg. (CE) n. 1083/2006, una spesa è ammissibile alla partecipazione dei Fondi strutturali qualora sia stata sostenuta per operazioni decise

dall'Autorità di gestione o sotto la sua responsabilità conformemente ai criteri di selezione fissati dal Comitato di sorveglianza;

- j) i criteri di selezione sono stati approvati dal Comitato di sorveglianza mediante procedura scritta in data 7 febbraio 2008 e con successiva deliberazione della Giunta regionale n. 721, in data 14 marzo 2008;
- k) l'ultimo aggiornamento dei criteri di selezione delle operazioni per la valutazione dei progetti da ammettere al cofinanziamento del POR FESR 2007/13 è stato approvato dal Comitato di sorveglianza mediante procedura scritta che si è conclusa positivamente in data 23 gennaio 2012 (nota prot. n. 111/PRO);

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA

QUANTO SEGUE

Articolo 1)

(Premesse ed allegati)

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2)

(Oggetto della convenzione)

La presente Convenzione disciplina l'espletamento da parte di INVA delle seguenti attività:

- a) la realizzazione della rete in fibra ottica in attuazione del Piano VDA Broadbusiness approvato con DGR 2738/2010 e della relativa documentazione tecnica (documento di *"Progettazione di massima ed analisi degli investimenti suddivisi per vallata"*) approvata con DGR 2570/2011;
- b) la gestione della rete risultante dagli interventi di cui alla lettera a) del presente articolo e di quelli di cui alla DGR 2150/2009 secondo quanto riportato nel *"Modello di gestione delle infrastrutture relative al piano di sviluppo regionale di reti di nuova generazione"* approvato con DGR 2570/2011.

I livelli di servizio di dettaglio richiesti per la gestione e la commercializzazione della rete per la durata prevista di 10 anni e secondo quanto previsto nel Modello di gestione di cui alla DGR 2570/2011 con particolare riferimento ai capitoli 5 e 6, formeranno oggetto di successivi accordi tra le parti.

Articolo 3)

(Voci di spesa)

I costi previsti per le attività di cui all'Articolo 2) Lettera a) della presente convenzione saranno riconducibili alle seguenti voci di spesa:

- 1. Spese generali e costi del personale.** Queste spese sono riferite alle attività del personale interno INVA finalizzate a:
 - Gestione amministrativa e finanziaria del progetto.
 - Rendicontazione delle spese ammissibili.

- Gestione operativa del progetto e supporto tecnico.
- 2. Spese di progettazione e investimenti infrastrutturali e opere pubbliche.**
 - Affidamento esterno. Progettazione tecnica di dettaglio dei lavori di posa della fibra (scavi, mini-trincee, inserimento fibra in passa-cavi, calcolo degli apparati, ecc...), e realizzazione fisica dell'opera.
 - 3. Spese per l'acquisizione dei servizi reali specializzati e non.**
 - Spese di pubblicazione del bando.
 - 4. Spese di pubblicizzazione del progetto.**
 - 5. Spese di viaggio, vitto e alloggio.**
 - 6. Spese di amministrazione.**
 - Spese inerenti a domande, concessioni, permessi, e ogni atto amministrativo volto a consentire l'esecuzione dei lavori
 - 7. Spese consulenziali e di altro genere e spese legali**
 - Spese relative all'apertura e gestione dei conti
 - Spese per la consulenza legale o parcelle notarili (ad esclusione delle spese per controversie legali e giudiziarie)
 - Altre spese consulenziali

L'elenco potrà essere integrato con ulteriori voci di spesa dal Comitato di pilotaggio di cui all'Articolo 4), sentita l'Autorità di gestione POR - FESR – Competitività regionale 2007 – 2013.

Tutte le spese sopracitate dovranno essere rendicontate al beneficiario a costi reali.

Articolo 4) **(Comitato di pilotaggio)**

Le attività di cui alla presente convenzione saranno monitorate da un Comitato di pilotaggio così composto:

Per il soggetto beneficiario (Regione)

- Direttore della Struttura Sistemi Tecnologici del Segreteria Generale della Regione (o suo delegato) – coordinatore del gruppo;
- Direttore della struttura Viabilità del Dipartimento opere pubbliche ed edilizia residenziale (o suo delegato);

Per il soggetto attuatore (INVA)

- Direttore Generale della Società IN.VA. S.p.A. (o suo delegato);
- Dirigente Area Telecomunicazioni, Sicurezza e Privacy della Società (o suo delegato);

IN.VA. S.p.A. curerà inoltre le attività di segreteria organizzativa a supporto del Comitato di pilotaggio le cui modalità operative saranno approvate nella riunione di insediamento dello stesso. Le spese relative saranno rendicontate con le modalità di cui all'Articolo 9), lettera b), secondo puntino.

Articolo 5) **(Attività e obblighi della Regione)**

La Regione si impegna a:

- 1.** sostenere gli oneri a copertura della realizzazione e della gestione della rete secondo il crono programma finanziario condiviso tra le parti e riportato all'Articolo 8) della presente convenzione;
- 2.** trasmettere a INVA tutte le informazioni in suo possesso per l'espletamento delle attività di cui all'Articolo 2) della presente convenzione, ivi compresa la pertinente regolamentazione e la relativa modulistica, previsti dalla programmazione FESR e utile alla corretta e puntuale rendicontazione;
- 3.** esercitare, dandone preventiva informazione ad INVA, azioni di controllo e verifica sulla realizzazione e rendicontazione degli interventi finanziati e sulle attività di gestione della rete, ivi compresi i servizi erogati a terze parti;

Articolo 6) **(Attività e obblighi di INVA)**

INVA si impegna a:

- 1.** svolgere direttamente ovvero, nel rispetto della normativa vigente in materia di procedure ad evidenza pubblica, predisporre i documenti di gara ed espletare le procedure per l'affidamento e la successiva gestione contrattuale di:
 - progettazione, direzione lavori, gestione della sicurezza, collaudo della rete per gli interventi di cui all'Articolo 2) Lettera a) ;
 - esecuzione dei lavori per la realizzazione della rete regionale in fibra ottica di cui all'Articolo 2) Lettera a);
 - gestione della costituenda rete regionale di cui all'Articolo 2) Lettera b);
- 2.** acquisire i pareri e le autorizzazioni, approvazioni o permessi comunque denominati, necessari per la realizzazione della rete regionale in fibra ottica di cui al precedente punto;
- 3.** monitorare per conto della Regione le attività amministrative e finanziarie per la commercializzazione dei servizi di backhauling della rete regionale o per la stipula dei contratti di IRU con gli operatori di telecomunicazione;

4. fornire all'amministrazione regionale tutte le informazioni e i documenti necessari finalizzati ad attuare le forme di controllo richieste dalla normativa vigente;
5. garantire il rispetto delle prescrizioni pervenute dalle autorità nazionali competenti in materia di telecomunicazioni e concorrenza (AGCOM e AGCM) nonché da quanto evidenziato dalla Commissione Europea in fase di notifica e approvazione della misura;

Articolo 7)

(Obblighi specifici derivanti da normativa comunitaria e statale in materia di interventi cofinanziati a valere su Programmi europei)

In relazione agli obblighi in materia di rendicontazione, INVA si impegna a:

- a) rispettare il crono programma temporale e di spesa previsto dall'Articolo 8) della presente convenzione;
- b) rendicontare a costi reali, rispettando le indicazioni della Regione in merito all'ammissibilità delle spese, alla documentazione necessaria per la dichiarazione di ammissibilità delle stesse e alla conservazione dei giustificativi di spesa così come definito nell' "Allegato 1 Modalità per la rendicontazione delle spese relative a progetti cofinanziati nell'ambito di Programmi comunitari e statali";
- c) tenere costantemente aggiornate scritture contabili o disporre di un'adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative alla presente convenzione;
- d) utilizzare un apposito c/c bancario o postale per l'introito dei fondi e per l'effettuazione di tutti i pagamenti;
- e) escludere l'utilizzo dei contanti e garantire la tracciabilità dei pagamenti effettuati;
- f) fornire alla Regione, con cadenza bimestrale, tutti i dati necessari ad assicurare il monitoraggio finanziario, fisico, procedurale e lo scambio sicuro dei dati con lo Stato e la Commissione europea;
- g) fornire alla Regione ogni ulteriore informazione relativa allo stato di avanzamento degli interventi e all'utilizzazione degli importi trasferiti, anche ai fini della sorveglianza e della valutazione del POR FESR Competitività regionale 2007/2013;

- h) fornire alla Regione i dati necessari ad assicurare il monitoraggio ambientale previsto dall'art. 10 della direttiva 2001/42/CE, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente al fine, tra l'altro, di individuare tempestivamente gli effetti negativi imprevisti ed essere in grado di adottare le misure correttive che ritengono opportune;
- i) adottare procedure idonee ad assicurare che i documenti relativi alle spese per interventi siano conservati sotto forma di originali o di copie autenticate secondo quanto disposto dall'art. 90 del Reg. (CE) 1083/2006 fino al 31 agosto 2020 o all'eventuale data successiva che sarà comunicata dalla Commissione europea;
- j) osservare, per quanto di competenza, nell'attuazione degli interventi, le disposizioni contenute nei documenti relativi alle procedure di attuazione del citato POR FESR, in particolare in ordine a: modalità di attuazione, sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, informazione e pubblicità;
- k) accettare il controllo dei competenti organi sull'attuazione degli interventi e sull'utilizzo degli importi erogati e fornire agli stessi tutte le informazioni richieste;
- l) ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, e dalla delibera del CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 e successive modificazioni (Codice unico di progetto);

In relazione agli obblighi in materia di informazione e pubblicità INVA si impegna a rispettare quanto previsto dall'art. 69 del regolamento (CE) 1083/2006 e dalla sezione 1 del regolamento (CE) 1828/2006 ed in particolare ad informare il pubblico circa l'operazione finanziata dai Fondi mediante:

- a) l'esposizione, entro sei mesi dal completamento dell'operazione, di una targa esplicativa permanente, visibile e di dimensioni significative;
- b) l'installazione, durante l'attuazione delle operazioni, di un cartello nel luogo delle operazioni;
- c) l'inserimento, in qualsiasi documento riguardante l'operazione, dei loghi (FESR, Regione, Ministero e Unione Europea) da cui risulti che l'intervento operativo è stato cofinanziato dal FESR, Fondo di rotazione statale e dalla Regione.

Articolo 8)

(Crono programma temporale e di spesa delle principali attività)

Le attività di cui all'Articolo 2) Lettera a) dovranno essere espletate assicurando il rispetto del seguente crono programma:

- a) Gennaio 2014 – attivazione in condizioni di funzionamento degli hot-spot wifi;
- b) Giugno 2015 - completamento di lotti funzionanti pari almeno al 35% delle opere;
- c) Giugno 2017 - completamento del restante 65% delle opere;

Le attività all'Articolo 2) Lettera b) dovranno rispettare le seguenti scadenze:

- d) Gennaio 2014 – avvio delle attività di gestione sulla rete rilasciata nell'ambito del primo stralcio, di cui alla DGR 2150/2009;
- e) Luglio 2015 - avvio delle attività di gestione sulla rete di cui alla precedente lettera b);
- f) Luglio 2017 - avvio delle attività di gestione sul restante 65% della rete.

L'avanzamento della spesa a valere sui fondi POR - FESR– Competitività regionale 2007-2013 per le attività di cui all'Articolo 2) Lettera a) non dovrà essere inferiore ai limiti minimi di seguito indicati per anno:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Spesa	€ 1.000.000	€ 2.500.000	€ 5.000.000	€ 9.800.000	€ 5.300.000	
Progressivo	€ 1.000.000	€ 3.500.000	€ 8.500.000	€ 18.300.000	€ 23.600.000	€ 23.600.000

Il cronoprogramma delle attività e dell'avanzamento di spesa potrà essere modificato dal Comitato di pilotaggio di cui all'Articolo 4), sentita l'Autorità di gestione POR - FESR – Competitività regionale 2007 – 2013.

Articolo 9)

(Termini economici e modalità di pagamento)

La Regione assume l'onere di copertura delle spese, ai sensi dell'Articolo 5) comma 1, per la realizzazione degli interventi di cui all'Articolo 2) fino ad un importo massimo di 23.600.000,00 euro, la Regione si impegna altresì a riconoscere ad INVA le spese connesse all'operazione non previste nella somma precedente nella misura massima di 385.000,00 euro, comprensive della realizzazione della documentazione di gara e di eventuali documenti di ricognizione legale e benchmarking correlati, degli oneri di gestione della gara e della segreteria organizzativa del comitato di pilotaggio di cui alla presente convenzione.

I versamenti a INVA delle somme di cui al precedente punto sono effettuati con le seguenti modalità:

- a) un anticipo, pari a 2.300.000,00 euro entro l'anno 2012 o comunque entro 3 mesi dalla sottoscrizione della presente convenzione;
- b) ulteriori versamenti, in misura pari:
 - alle somme pagate da INVA a seguito dell'approvazione di stati di avanzamento lavori e certificati di pagamento o di equipollenti obbligazioni di spesa comprensive di IVA e di eventuali oneri accessori;
 - alle spese generali e per il personale rendicontate da INVA tramite timesheet dettagliati o altra pertinente documentazione.

I versamenti saranno effettuati, ad avvenuta verifica da parte della Regione del rendiconto delle spese di cui alla lettera b) del presente articolo e conseguente autorizzazione alla fatturazione. Le fatture saranno regolate entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle stesse, mediante bonifico bancario sul c/c indicato da INVA all'atto della sottoscrizione della presente Convenzione.

Qualora INVA avesse diritto ad operare secondo regimi IVA specifici o si trovasse ad operare nell'ambito di prestazioni che prevedono aliquote agevolate, ne notificherà preventivamente gli estremi alla Regione con apposita dichiarazione scritta; resta peraltro inteso che INVA potrà fatturare alla Regione unicamente l'IVA da lei pagata e non recuperabile ai sensi della normativa vigente.

Per quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione e dal documento "Allegato 1 - Modalità per la rendicontazione delle spese del progetto relativamente a fondi cofinanziati nell'ambito di programmi comunitari" vale quanto stabilito dalla normativa vigente e da quanto prevede la Convenzione Quadro tra la Regione e la sua società IN.VA;

Gli eventuali risparmi, rispetto alle previsioni di spesa, che si rendessero disponibili nella realizzazione degli interventi già previsti nonché gli interessi attivi netti maturati sugli anticipi corrisposti saranno utilizzabili da parte INVA per realizzare interventi accessori rispetto agli interventi oggetto della presente convenzione, necessari per il completamento delle opere, previa autorizzazione da parte della Regione;

Articolo 10)

(Restituzione di somme)

La Regione si riserva di non riconoscere a INVA le somme relative a spese che non risultino ammissibili ai sensi della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Nel caso in cui gli importi ricevuti da INVA siano destinati a fini diversi da quelli oggetto della presente convenzione oppure non siano interamente utilizzati, essi dovranno essere restituiti alla Regione, compresi gli interessi maturati.

Articolo 11) **(Collaudo della rete)**

La Regione si riserva il diritto di partecipare alle operazioni di collaudo, anche a campione. I verbali di collaudo saranno trasmessi alla Regione, indicando tutti i parametri di controllo e tutti i documenti tecnici comprovanti l'attività di collaudo stessa.

Articolo 12) **(Manutenzione della rete)**

La società INVA garantisce alla Regione il buon funzionamento della rete in fibra ottica oggetto della presente Convenzione e ne assume, direttamente o attraverso accordi con terze parti, le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, con decorrenza dal collaudo finale, salvo accordi diversi tra le Parti.

Qualora INVA non fosse in grado di garantire il pieno rispetto di quanto sopra stabilito, la Regione potrà liberamente individuare un'altra controparte.

Articolo 13) **(Gestione della rete)**

La gestione della rete sarà implementata e monitorata secondo quanto previsto dal modello di gestione approvato con la deliberazione n. 2570/2011.

Articolo 14) **(Controversie)**

Per la risoluzione delle controversie relative alla presente Convenzione sarà competente il foro di Aosta. Tutte le contestazioni che potessero insorgere per causa, dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione della presente Convenzione, anche per quanto

non espressamente contemplato, ma afferenti l'esercizio della gestione, saranno risolte preliminarmente in via amichevole e, in assenza di esito favorevole, mediante ricorso all'autorità giudiziaria.

Articolo 15) **(Tracciabilità dei flussi finanziari)**

La società INVA, ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 136/2010 e successive modificazioni, è tenuta ad utilizzare per tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto un conto corrente bancario o postale, appositamente dedicato alle commesse pubbliche, i cui estremi identificativi dovranno essere comunicati all'Amministrazione, entro sette giorni dall'accensione dello stesso, o nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, unitamente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare. La società INVA è, altresì, tenuta a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La società INVA è inoltre tenuta ad effettuare i movimenti finanziari di cui al comma 1, esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto.

La società INVA si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla struttura regionale competente in merito all'esercizio delle funzioni prefettizie del Presidente della Regione in materia sanzionatoria, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore / sub contraente) agli obblighi di tracciabilità finanziari.

Articolo 16) **(Responsabilità)**

Ciascuna parte si impegna a utilizzare i beni e servizi nell'ambito della missione definita nella presente Convenzione o suo allegato e conformemente alla legislazione vigente, assumendo ogni responsabilità verso i soggetti terzi per l'utilizzo delle infrastrutture e delle reti di propria pertinenza. In particolare, la società INVA e il Gestore della rete dalla stessa eventualmente individuato assumono ogni responsabilità derivante dalle attività di propria competenza e, a

titolo esemplificativo, dalla gestione dei servizi di telecomunicazioni, nonché dall'uso di reti e impianti, impegnandosi a provvedere direttamente al risarcimento di eventuali danni e sollevando comunque Regione da ogni responsabilità, anche nei confronti di terzi, purché non imputabili a colpa o responsabilità di Regione.

In tutti i casi di condivisione di un qualsiasi asset ai sensi della presente Convenzione, ciascuna parte si impegna a consultarsi reciprocamente con riguardo ad eventuali azioni manutentive o d'altra natura che possano avere un impatto significativo sulla normale attività dell'altra e a porre in essere tutte le più opportune cautele atte a minimizzare detto impatto, con particolare riferimento a soggetti terzi che condividesse l'utilizzo o l'accesso a parte delle infrastrutture della rete (a titolo esemplificativo si cita la società CVA S.p.A. per la parte di infrastrutture di rete con essa condivise).

L'accesso alla rete regionale da parte di operatori di telecomunicazione è subordinato al più scrupoloso rispetto della normativa vigente da parte di tutti i soggetti coinvolti, che dovranno impegnarsi a porre in essere tutte le azioni necessarie per ottemperare a quanto stabilito dalla normativa di settore.

Le Parti, nello svolgimento delle attività di manutenzione, si impegnano a rispettare i normali requisiti di sicurezza (comprensivi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria e prestazioni extra), nel rispetto della normativa vigente in materia e si assumono ogni responsabilità per i casi di infortunio del proprio personale addetto e/o di terzi.

Letto, confermato, sottoscritto.

Aosta, lì

per la Regione Autonoma Valle d'Aosta

per IN.VA. S.p.A.

Il Presidente

Il Direttore generale

(Augusto ROLLANDIN)

(Enrico ZANELLA)

Allegati:

“Allegato 1 – Modalità per la rendicontazione delle spese del progetto relativamente a fondi cofinanziati nell’ambito di Programmi comunitari e statali”

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE, A VALERE SUL POR FESR COMPETITIVITA' REGIONALE 2007/2013, DI ULTERIORI LOTTI FUNZIONALI E PER LA GESTIONE DELLA RETE REGIONALE DI NUOVA GENERAZIONE IN FIBRA OTTICA SECONDO GLI INDIRIZZI APPROVATI CON DGR 2738/2010 E CON DGR 2570/2011

ALLEGATO 1

Modalità per la rendicontazione delle spese del progetto relativamente a fondi cofinanziati nell'ambito di Programmi comunitari e statali

**CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI ULTERIORI LOTTI FUNZIONALI E PER LA
GESTIONE DELLA RETE REGIONALE DI NUOVA GENERAZIONE IN FIBRA OTTICA**

Allegato 1 – Modalità di rendicontazione per le spese del progetto

INDICE

1.	Introduzione.....	3
2.	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE	4
2.1.	Costi rendicontabili	4
2.2.	IVA.....	4
2.3.	Acquisti di IN.VA. SpA, su mandato del beneficiario regionale	4
2.4.	Attività di IN.VA. SpA.....	5
2.5.	Controllo di primo livello	6
2.6.	Procedura.....	6
3.	CHECKLIST DI CONTROLLO	8
3.1.	Check-list.....	8
3.2.	Check-list del Programma Competitività regionale (FESR)	8
3.3.	In merito alla Revisione contabile	8
3.4.	In merito all'Ammissibilità delle spese.....	8
3.5.	In merito ai Pagamenti	10
3.6.	In merito all'Ambiente	10
3.7.	In merito all'Informazione e pubblicità.....	11
3.8.	In merito agli Appalti	11

1. INTRODUZIONE

Il seguente documento, intende fornire un supporto operativo all'applicazione della normativa vigente in materia di monitoraggio e rendicontazione di fondi europei cofinanziati dal FESR, fermo restando quanto previsto dalla normativa stessa alla quale si fa diretto rimando.

2. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Modalità per la rendicontazione delle spese, da parte di IN.VA. SpA, relative a progetti cofinanziati nell'ambito di Programmi comunitari e statali.

Con riferimento all'incontro, avvenuto in data 10 settembre 2010, tra il Dipartimento innovazione e tecnologia, il Dipartimento politiche strutturali e affari europei e la Società IN.VA. SpA, avente ad oggetto le modalità di rendicontazione dei progetti cofinanziati nell'ambito dei Programmi Competitività regionale, Cooperazione territoriale e FAS, si illustrano qui di seguito i principali punti emersi e condivisi.

COSTI RENDICONTABILI

Qualora, per la realizzazione del progetto, il beneficiario (identificato in una struttura regionale) si rivolga, mediante affido diretto, alla Società in house IN.VA. SpA, questa dovrà rendicontare a costi reali, sia il personale interno, sia le acquisizioni di beni e servizi dall'esterno, secondo le indicazioni sotto riportate.

IN.VA. SpA dovrà seguire le stesse modalità di rendicontazione previste dai singoli Programmi per il beneficiario.

IVA

In riferimento alla normativa vigente e alle circolari dell'Agenzia delle Entrate, nonché alle recenti interpretazioni della Ragioneria generale dello Stato (IGRUE) in risposta al quesito posto dal Dipartimento politiche strutturali e affari europei, IN.VA. SpA è tenuta ad emettere fattura con IVA (ad aliquota ordinaria) per i costi del personale interno.

Nel caso, invece, di rendicontazione alla Regione di beni e servizi acquisiti da IN.VA. SpA sul mercato, nella fattura emessa da IN.VA., l'imponibile sarà esattamente quello fatturato dal fornitore di mercato, in quanto IN.VA. può addebitare solo i costi effettivamente sostenuti, cioè i costi reali.

L'IVA sarà ammissibile a finanziamento, in quanto costo non recuperabile da parte della Regione nella sua qualità di beneficiario.

ACQUISTI DI IN.VA. SPA, SU MANDATO DEL BENEFICIARIO REGIONALE

Qualora, per la realizzazione del progetto, IN.VA. SpA necessiti di rivolgersi al mercato, dovrà, secondo le specifiche modalità descritte nella Convenzione stipulata con il mandante:

- ☐ rispettare la normativa vigente in materia di appalti pubblici, anche in relazione agli acquisti sottosoglia;
- ☐ provvedere agli adempimenti in materia di informazione, pubblicità, ambiente e pari opportunità sugli interventi cofinanziati;

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI ULTERIORI LOTTI FUNZIONALI E PER LA GESTIONE DELLA RETE REGIONALE DI NUOVA GENERAZIONE IN FIBRA OTTICA

Allegato 1 – Modalità di rendicontazione per progetti cofinanziati

- ☐ far rispettare le regole che ne conseguono anche agli aggiudicatari.

Nel caso di espletamento di gare di appalto, o comunque di altre procedure di evidenza pubblica, si conviene che il prezzo determinato in sede di aggiudicazione, a seguito del ricorso al mercato, debba essere considerato termine di riferimento sufficiente, sia per la stazione appaltante, sia per l'aggiudicatario (è, quindi, opportuno che il verbale di aggiudicazione definitiva venga inviato tempestivamente al beneficiario regionale).

In particolare:

- ☐ per le prestazioni a corpo, all'aggiudicatario non deve essere imposto alcun onere aggiuntivo a dimostrazione del costo e del tempo utilizzato per i propri fattori produttivi, per rendere il servizio richiesto. In ogni caso, si ritiene necessaria la preventiva condivisione, tra il beneficiario e IN.VA. SpA, dei documenti relativi a tali procedure di evidenza pubblica;
- ☐ per le prestazioni a misura, IN.VA. SpA dovrà acquisire dall'affidatario (oltre alle debite fatture da quest'ultimo emesse), idonea documentazione (timesheet ecc.) relativa al prezzo e al tempo dei fattori produttivi impiegati, che dovrà essere fornita al beneficiario ai fini della verifica dell'ammissibilità della spesa.

ATTIVITÀ DI IN.VA. SpA

Nel caso in cui IN.VA. SpA gestisca le attività in tutto o in parte con personale interno, sarà necessaria l'esibizione dei relativi timesheet, oltre all'esposizione dei costi reali.

Avanzamento lavori, fatturazione, ammissibilità delle spese e relativo pagamento ai fini della certificazione – Eventuali anticipi

- ☐ Avanzamento lavori, fatturazione, ammissibilità delle spese e relativo pagamento ai fini della certificazione

La convenzione Regione/IN.VA. SpA disciplina le modalità per la formalizzazione degli stati di avanzamento lavori, della relativa fatturazione e verifica di ammissibilità delle spese e dei pagamenti delle stesse.

Per poter dichiarare l'ammissibilità delle spese è necessaria la verifica del rispetto di tutte le norme specifiche, secondo quanto previsto dalle check-list di Programma. In particolare, la spesa relativa ad una fattura può essere considerata ammissibile solo se accompagnata da tutta la documentazione ad essa afferente, anche secondo quanto indicato nel presente documento.

Ai fini della predisposizione delle certificazioni di spesa di Programma, il Controllore di primo livello, ove non già previsto da specifiche regole definite dal Programma, richiederà, alla struttura regionale individuata come beneficiario dell'operazione, la presentazione dei documenti di spesa, compresi quelli emessi da IN.VA. SpA.

Il Controllore di primo livello, prima di presentare all'Autorità di gestione la documentazione utile alla certificazione, effettuerà i controlli sui giustificativi di spesa rendicontati dal beneficiario e da IN.VA. SpA a supporto delle fatture emesse.

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI ULTERIORI LOTTI FUNZIONALI E PER LA GESTIONE DELLA RETE REGIONALE DI NUOVA GENERAZIONE IN FIBRA OTTICA

Allegato 1 – Modalità di rendicontazione per progetti cofinanziati

☐ Eventuali anticipi

La convenzione Regione/IN.VA. SpA disciplina le modalità per l'erogazione di eventuali anticipi e per il loro recupero in sede di saldo finale. Nella convenzione dovrà, altresì, essere prevista, in caso di erogazione di anticipi, l'istituzione di apposito conto corrente o altro strumento idoneo ad assicurare la contabilizzazione di eventuali interessi e le necessarie modalità di monitoraggio, utilizzo e eventuale recupero degli stessi.

CONTROLLO DI PRIMO LIVELLO

Il controllo di primo Livello viene effettuato nei confronti del Beneficiario, che dovrà esibire tutta la documentazione richiesta, compresa quella afferente l'operato di IN.VA. SpA. Quest'ultima dovrà esibire la rendicontazione di tutti i costi sostenuti a giustificazione dell'importo imponibile esposto sulle fatture emesse nei confronti della Regione.

PROCEDURA

Per gli affidi diretti a IN.VA. SpA, si ritiene opportuno individuare una procedura uniforme, per le strutture beneficiarie della Regione, da seguire sin dai primi adempimenti, al fine di rendere più agevole l'intero processo di rendicontazione e monitoraggio dei progetti.

1. Richiesta di offerta, avendo cura di:

- ☐ evidenziare che si tratta di progetto cofinanziato, quindi soggetto a tutti i controlli e vincoli disposti in materia e a quale programma di finanziamento fa riferimento
- ☐ sottolineare che l'offerta dovrà essere formulata a costi reali
- ☐ comunicare se i costi interni e i costi generali sono ammissibili
- ☐ ricordare a IN.VA. SpA, nel caso siano previsti dei costi interni, di provvedere alle formalità necessarie (ordine di servizio con le informazioni necessarie, predisposizione degli appositi timesheet, ecc.)

2. Ricezione dell'offerta che deve essere formulata a costi reali.

- E' necessario porre attenzione alla formulazione dell'offerta, in quanto parte integrante della convenzione, quindi documento che verrà analizzato in sede di controlli.
- Per le prestazioni di servizio, verificare che siano state indicate le prestazioni per le quali si farà ricorso all'esterno mediante procedure ad evidenza pubblica e le prestazioni per le quali si utilizzeranno le risorse interne.

3. Predisposizione dell'atto di Giunta di approvazione del progetto con modulistica prevista da ciascun programma di finanziamento (es. scheda operazione).

4. Stipula della convenzione, avendo cura, tra gli altri aspetti, di:

- ☐ prevedere, in caso di acquisto sul mercato da parte di IN.VA. SpA di beni, servizi e realizzazione di

**CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI ULTERIORI LOTTI FUNZIONALI E PER LA
GESTIONE DELLA RETE REGIONALE DI NUOVA GENERAZIONE IN FIBRA OTTICA**

Allegato 1 – Modalità di rendicontazione per progetti cofinanziati

lavori, la formula del mandato senza rappresentanza, se del caso;

☐ prevedere, tra gli obblighi di IN.VA., quanto segue:

- » rendicontare a costi reali, rispettando le indicazioni della Regione in merito all'ammissibilità delle spese, alla documentazione necessaria per la dichiarazione di ammissibilità delle stesse e alla conservazione dei giustificativi di spesa;
- » tenere costantemente aggiornate separate scritture contabili, o disporre di un'adeguata codifica contabile, per gli interventi di cui alla convenzione ed eventualmente utilizzare un apposito conto corrente bancario per l'introito dei trasferimenti e per l'effettuazione dei pagamenti;
- » escludere l'utilizzo dei contanti e garantire la tracciabilità dei pagamenti effettuati;
- » fornire quando richiesto, alla Regione, le informazioni relative allo stato di avanzamento degli interventi e all'utilizzazione degli importi corrisposti, anche ai fini della sorveglianza e della valutazione del Programma;
- » fornire alla Regione, secondo scadenze fissate dall'Autorità di gestione o dal Capofila, i dati necessari ad assicurare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
- » osservare, per quanto di competenza, nell'attuazione degli interventi, le disposizioni contenute nei documenti relativi alle procedure di attuazione del Programma, in particolare in ordine a: modalità di attuazione, sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, informazione e pubblicità;
- » accettare il controllo dei competenti organi sull'attuazione degli interventi e sull'utilizzo degli importi erogati e fornire agli stessi tutte le informazioni richieste;
- » rispettare nell'esecuzione dell'intervento la normativa in materia di appalti, ambiente e pari opportunità e non discriminazione;
- » ottemperare (se del caso) agli obblighi previsti dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, e dalla delibera del CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 e successive modificazioni (Codice unico di progetto);

☐ definire le modalità per i pagamenti e gli eventuali anticipi.

5. Predisposizione della **lettera d'incarico** per ciascun dipendente coinvolto, **qualora** siano stati previsti **costi interni** da rendicontare. La lettera deve contenere:

- ☐ l'indicazione del progetto
- ☐ le attività che vedono coinvolto il dipendente
- ☐ il periodo di svolgimento dell'incarico
- ☐ le regole di rendicontazione (tempistica, modulistica)

6. Predisporre il **dossier** contenente tutta la documentazione relativa all'intervento;

7. Rispettare i cronoprogrammi indicati in convenzione/scheda operazione/offerta.

3. CHECKLIST DI CONTROLLO

CHECK-LIST

- Ai progetti cofinanziati verranno applicate le check-list del Programma di riferimento, alle quali si rimanda per tutti gli approfondimenti del caso.
- Si ritiene, comunque, utile per la comprensione delle dinamiche e della profondità dei controlli, nonché quale strumento di autovalutazione, riportare la check-list che viene utilizzata in sede di controllo di primo livello dei progetti cofinanziati nell'ambito del Programma Competitività regionale (FESR).

CHECK-LIST DEL PROGRAMMA COMPETITIVITÀ REGIONALE (FESR)

IN MERITO ALLA REVISIONE CONTABILE

I documenti contabili disponibili forniscono informazioni dettagliate sulla spesa?

- ☐ I documenti contabili riportano le date, l'ammontare di ogni voce di spesa, la tipologia dei documenti di supporto e le date e le modalità di pagamento?
- ☐ Il beneficiario dispone di un sistema di contabilità separata o di un'adeguata codificazione contabile in grado di identificare chiaramente le transazioni relative all'operazione cofinanziata?
- ☐ Tutta la documentazione relativa al progetto è adeguatamente custodita?

IN MERITO ALL'AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

- ☐ Il beneficiario dell'operazione è chiaramente identificato?
- ☐ La spesa sostenuta è fondata su contratti giuridicamente validi?
- ☐ La dichiarazione di spesa si riferisce a pagamenti effettivamente eseguiti ed è supportata da fatture o documenti contabili di analoga natura probatoria?
- ☐ La spesa dichiarata è stata effettivamente sostenuta nel periodo di ammissibilità della stessa?
- ☐ La spesa inserita nella dichiarazione di spesa è attribuibile al progetto?
- ☐ Qualora la dichiarazione di spesa contenga spese generali, esse sono basate su costi effettivamente sostenuti e imputati all'operazione secondo un metodo equo e corretto debitamente giustificato?
- ☐ La dichiarazione di spesa include interessi debitori, commissioni per operazioni finanziarie, perdite di cambio e altri oneri meramente finanziari?
- ☐ La dichiarazione di spesa include spese per controversie legali, ammende, sanzioni amministrative e penali finanziarie?

**CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI ULTERIORI LOTTI FUNZIONALI E PER LA
GESTIONE DELLA RETE REGIONALE DI NUOVA GENERAZIONE IN FIBRA OTTICA**

Allegato 1 – Modalità di rendicontazione per progetti cofinanziati

- ☐ Qualora la dichiarazione di spesa comprenda spese notarili e/o spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché spese per contabilità o audit, esse sono direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione?
- ☐ Qualora la dichiarazione di spesa comprenda spese per l'acquisto di materiale usato, il venditore ha rilasciato una dichiarazione attestante la provenienza esatta del materiale e che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha beneficiato di un contributo pubblico nazionale o comunitario?
- ☐ Qualora la dichiarazione di spesa comprenda spese per l'acquisto di materiale usato, il prezzo dello stesso non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile nuovo?
- ☐ Qualora la dichiarazione di spesa comprenda spese per l'acquisto di materiale usato, le caratteristiche tecniche dello stesso sono adeguate alle esigenze dell'operazione e sono conformi alle norme e agli standard pertinenti?
- ☐ Qualora la dichiarazione di spesa comprenda spese per l'acquisto di terreni non edificati sussiste un nesso diretto fra l'acquisto degli stessi e gli obiettivi dell'operazione?
- ☐ Qualora la dichiarazione di spesa comprenda spese per l'acquisto di terreni non edificati, la percentuale della spesa ammissibile totale dell'operazione rappresentata dall'acquisto non supera il 10% oppure, nel caso di percentuale superiore, essa rispetta i criteri previsti dall'art. 5, comma 2 del DPR 196/2008?
- ☐ Qualora la dichiarazione di spesa comprenda spese per l'acquisto di terreni non edificati è stata acquisita una perizia giurata di stima redatta da soggetti iscritti agli albi degli ingegneri, degli architetti, dei geometri, dei dottori agronomi, dei periti agrari, degli agrotecnici o dei periti industriali edili che attestino il valore di mercato del bene?
- ☐ Qualora la dichiarazione della spesa comprenda costi per l'acquisto di edifici già realizzati sussiste un nesso diretto fra l'acquisto dello stesso e gli obiettivi dell'operazione?
- ☐ Qualora la dichiarazione di spesa comprenda spese per l'acquisto di edifici già realizzati è stata acquisita una perizia giurata di stima redatta da soggetti iscritti agli albi degli ingegneri, degli architetti, dei geometri, dei dottori agronomi, dei periti agrari, degli agrotecnici o dei periti industriali edili che attestino il valore di mercato del bene, nonché la conformità dell'immobile alla normativa vigente oppure che espliciti i punti non conformi qualora l'operazione preveda la loro regolarizzazione da parte del beneficiario?
- ☐ Qualora la dichiarazione di spesa comprenda spese per l'acquisto di edifici già realizzati, l'immobile

**CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI ULTERIORI LOTTI FUNZIONALI E PER LA
GESTIONE DELLA RETE REGIONALE DI NUOVA GENERAZIONE IN FIBRA OTTICA**

Allegato 1 – Modalità di rendicontazione per progetti cofinanziati

ha fruito, nel corso dei dieci anni precedenti di un finanziamento nazionale o comunitario?

- ☐ La dichiarazione di spesa comprende unicamente l'IVA che non è recuperabile ¹ e grava effettivamente e definitivamente sul beneficiario?
- ☐ La dichiarazione di spesa esclude ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo che non gravi effettivamente e definitivamente sul beneficiario?

IN MERITO AI PAGAMENTI

- ☐ Nel caso di erogazioni di anticipi su aiuti di Stato sono rispettate le condizioni di cui all'Art. 78 del Reg. (CE) 1083/2006?
- ☐ Le fatture esaminate sono complete nei seguenti elementi?
 - » estremi dell'emittente;
 - » numero di Partita IVA;
 - » data fatturazione;
 - » descrizione della prestazione;
 - » imponibile;
 - » IVA (o riferimento a norma di esenzione, non imponibilità o fuori campo).
- ☐ Il pagamento di ogni fattura è adeguatamente comprovato?

IN MERITO ALL'AMBIENTE

- ☐ Il progetto è escluso dalla procedura di Valutazione dell'Impatto Ambientale (VIA) di cui alla Legge Regionale 14/1999 "Nuova disciplina della procedura di valutazione di impatto ambientale" e successive modificazioni?
 - ☐ Nel caso di progetto sottoposto a procedura di VIA tale procedura si è conclusa con una decisione dell'Autorità competente ai sensi della vigente normativa?
 - ☐ Nel caso di progetto sottoposto a procedura di VIA la decisione sulla valutazione è stata resa
- _____

¹ Nei casi in cui il beneficiario sia soggetto ad un regime forfetario ai sensi del titolo XII della direttiva 2006/112/CE del Consiglio, del 28 novembre 2006, relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto, l'IVA pagata è considerata recuperabile.

**CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI ULTERIORI LOTTI FUNZIONALI E PER LA
GESTIONE DELLA RETE REGIONALE DI NUOVA GENERAZIONE IN FIBRA OTTICA**

Allegato 1 – Modalità di rendicontazione per progetti cofinanziati

pubblica?

- ☐ Nel caso in cui il progetto non sia stato sottoposto a procedura di VIA sono stati presi in considerazione i possibili effetti sull'ambiente?

IN MERITO ALL'INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

- ☐ È stata elaborata una serie di misure di pubblicità?
- ☐ Nel caso di lavori infrastrutturali il cui contributo pubblico supera € 500.000,00 è stato esposto un cartello durante l'esecuzione dei lavori?
- ☐ La sezione del cartello dedicata all'Unione Europea occupa almeno il 25% dello spazio disponibile?
- ☐ Il cartello raffigura l'emblema dell'Unione Europea?
- ☐ Il cartello riporta il costo totale dell'operazione cofinanziata?
- ☐ Nel caso in cui l'operazione consista nell'acquisto di un bene materiale o nella realizzazione di un'infrastruttura è stata apposta una targa permanente entro sei mesi dall'acquisto o dal completamento dei lavori?
- ☐ La sezione della targa permanente riservata all'Unione europea occupa almeno il 25% dello spazio disponibile?

IN MERITO AGLI APPALTI

- ☐ Il bando di gara (o la documentazione analoga) comprende criteri di idoneità (aventi lo scopo di selezionare l'offerente) e criteri di aggiudicazione (aventi lo scopo di selezionare l'offerta)?
- ☐ L'avviso di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, su almeno due giornali a diffusione nazionale e almeno due giornali a diffusione locale?
- ☐ I termini per la presentazione delle offerte previsti dal bando sono conformi alla normativa vigente (di norma almeno 52 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso)?
- ☐ Nel caso di utilizzo di una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea la delibera o la determina a contrarre è stata adeguatamente motivata

**CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI ULTERIORI LOTTI FUNZIONALI E PER LA
GESTIONE DELLA RETE REGIONALE DI NUOVA GENERAZIONE IN FIBRA OTTICA**

Allegato 1 – Modalità di rendicontazione per progetti cofinanziati

ai sensi della normativa vigente?

- ☐ Nel caso di risposta affermativa alla domanda precedente le ragioni esposte nella delibera o determina a contrarre sono conformi alle norme di cui all'art. 31 della Direttiva appalti² e all'art. 57 del Codice dei contratti pubblici³?
 - ☐ Nel caso in cui la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara sia giustificata dall'estrema urgenza risultante da eventi imprevedibili:
 - » l'estrema urgenza è stata rigorosamente dimostrata?
 - » l'imprevedibilità degli eventi è stata rigorosamente dimostrata?
 - » l'imprevedibilità degli eventi non è in alcun modo imputabile all'amministrazione aggiudicatrice (es. errori o omissioni)?
 - ☐ La data di ricevimento di tutte le offerte presentate è stata regolarmente registrata?
 - ☐ Le offerte ammissibili sono state presentate nei termini previsti dal bando di gara o dalla lettera di invito?
 - ☐ L'apertura delle offerte è avvenuta alla data specificata nell'avviso?
 - ☐ All'apertura delle buste erano presenti almeno due persone e sono state registrate tutte le offerte?
 - ☐ I criteri di idoneità usati per la selezione degli offerenti sono esclusivamente quelli pubblicati nel bando di gara?
 - ☐ I criteri di idoneità per la selezione degli offerenti sono conformi a quanto previsto dagli artt. 46-47 e 48 della Direttiva appalti e dagli artt. da 38 a 42 del Codice dei contratti pubblici?
 - ☐ Sono stati utilizzati, nella fase di selezione degli offerenti, dei criteri di idoneità discriminatori (es. su base geografica/nazionale)?
 - ☐ I criteri di idoneità utilizzati per la selezione degli offerenti sono stati applicati in modo equo e non discriminatorio nei confronti di tutti gli offerenti?
 - ☐ È stato effettuato un controllo sull'accuratezza aritmetica delle offerte?
 - ☐ In caso di errori, sono state apportate correzioni alle offerte?
 - ☐ I criteri di aggiudicazione per la valutazione delle offerte sono stati stabiliti precedentemente al
-

² Direttiva 2004/18/CE del Parlamento e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi.

³ Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".

**CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI ULTERIORI LOTTI FUNZIONALI E PER LA
GESTIONE DELLA RETE REGIONALE DI NUOVA GENERAZIONE IN FIBRA OTTICA**

Allegato 1 – Modalità di rendicontazione per progetti cofinanziati

ricevimento delle offerte?

- ☐ La selezione delle offerte è avvenuta esclusivamente in base ai criteri di aggiudicazione indicati nel bando?
- ☐ I criteri di aggiudicazione per la valutazione delle offerte sono stati stabiliti precedentemente al ricevimento delle offerte?
- ☐ I criteri di idoneità utilizzati durante la fase di selezione degli offerenti non sono stati riutilizzati durante la fase di valutazione dell'offerta?
- ☐ Le motivazioni per l'attribuzione di punteggi in base ad ogni criterio sono state registrate/documentate dalla commissione giudicatrice?
- ☐ Le motivazioni di tutte le decisioni prese dalla commissione giudicatrice sono state adeguatamente verbalizzate?
- ☐ La gamma e il peso dei punteggi utilizzati in base ai vari criteri sono conformi a quanto previsto del bando?
- ☐ In caso di applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, è stato correttamente applicato il criterio per la scelta dell'offerta previsto dal bando?
- ☐ Il prezzo dell'offerta selezionata rientra nei limiti del bilancio disponibile?
- ☐ Sono state richieste giustificazioni relativamente ad offerte anormalmente basse?
- ☐ La decisione di escludere le offerte anormalmente basse è stata adeguatamente motivata dall'amministrazione aggiudicatrice?
- ☐ L'intera procedura di selezione e aggiudicazione è interamente documentata?
- ☐ Sono stati utilizzati tutti i criteri di idoneità per la selezione degli offerenti e tutti i criteri di aggiudicazione per la selezione delle offerte?
- ☐ Il contratto è stato firmato dall'appaltatore e dall'amministrazione aggiudicatrice?
- ☐ L'avviso sui risultati della procedura di affidamento è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea?
- ☐ La documentazione relativa alla procedura di gara è conservata dall'amministrazione aggiudicatrice?
- ☐ Nel caso di ricorso ad una procedura negoziata per lavori aggiuntivi (ovvero l'attribuzione diretta di lavori aggiuntivi ad un contratto iniziale all'appaltatore originario senza ricorso a nuova gara) sono state rispettate le condizioni previste dalla normativa vigente?
- ☐ Nel caso di lavori aggiuntivi di cui alla domanda precedente resisi necessari da circostanze impreviste e imprevedibili, la giustificazione di tali circostanze è stata debitamente documentata?
- ☐ Le circostanze imprevedibili non sono causate da omissioni o negligenze da parte dell'amministrazione aggiudicatrice?
- ☐ Nei casi in cui l'appaltatore non abbia rispettato gli obblighi contrattuali, l'amministrazione aggiudicatrice ha attivato le clausole del contratto relative alle penali?